

Tesseramento al NOI e il Centro parrocchiale "Madonna Incoronata".

Potete prendere la busta per tesserarvi con tutte le indicazioni all'interno e riportarla "**chiusa e sigillata**" con la relativa somma.

La raccolta delle offerte in chiesa. Come vedete, da qualche domenica, abbiamo scelto di passare tra i banchi dopo la comunione.

Confessioni: come sempre il sabato pomeriggio dalle 17,00 in poi.

CALENDARIO LITURGICO - MARZO 2021			
SABATO	13	ore	18,30
VIII anniversario dell'elezione di Papa Francesco S. Messa prefestiva – Def.ti Fam. Sorrentino, Negrello Gino e Rizzo Maria, Michelotto Olindo, Rosina e Agostino, Pietro e Ida.			
DOMENICA		ore	8,30
QUARTA di QUARESIMA	14	ore	10,00
		ore	11,30
		ore	18,30
Def.ti Fam. Gardini e Segala. Def.ti Maria e Pietro, Sampognaro Francesco, Alfonso Avigliano. Def.ti Salvatore e Liliana. S. Messa per la comunità			
LUNEDI'	15	ore	18,30
Def.ti Francesca, Nicola De Florentiis.			
MARTEDI'	16	ore	18,30
Def.to Benati Giancarlo.			
MERCOLEDI'	17	ore	18,30
S. Messa per la comunità			
GIOVEDI'	18	ore	18,30
Def.ti Buson Mario, Giancarlo Antonello.			
VENERDI'	19	ore	18,30
Solennità di San Giuseppe, sposo della B.V. Maria Def.ti Magagnin Egle, Giuseppe Masciarelli, Giuseppina, Livio e Marcello.			
SABATO	20	ore	18,30
S. Messa prefestiva			
DOMENICA		ore	8,30
QUINTA di QUARESIMA	21	ore	10,00
		ore	11,30
		ore	18,30
Def.ti Finuccia Marino, Antonia. S. Messa per i giovani S. Messa per le famiglie S. Messa per la comunità			



La chiesa è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 19,00

Parrocchia

Madonna Incoronata

Via Siracusa, 52 Tel/fax 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

14 MARZO 2021

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

Dio ci ha dato tutto: la venuta di Gesù, la sua vita, la sua croce e la sua risurrezione sono il segno più grande dell'amore del Padre per noi. Il giudizio su di noi, la salvezza o la condanna, si compie ora: se accogliamo o rifiutiamo Gesù.



Celebrazione eucaristica

Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.

Dal secondo libro delle Cronache 2Cr 36,14-16.19-23

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"». Parola di Dio. - **Rendiamo grazie a Dio.**

Dal Salmo 89 (88) R. Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **R.**

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!». **R.**

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. **R.**

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia. **R.**

Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini Ef 2,4-10

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio - **Rendiamo grazie a Dio.**

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna. (Cfr. Gv 3,16)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 3,14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore - **Lode a te, o Cristo.**

Comunicazioni parrocchiali

Precauzioni nel rispetto delle normative e per la reciproca sicurezza.

Ci chiediamo di essere tutti scrupolosi nel prendere posto in Chiesa, nell'utilizzare i banchi e nel prendere l'Eucaristia. E' importante aiutarci tutti a proteggerci.

In festa per il sacramento della Riconciliazione. In questo sabato alle ore 15,00, il secondo gruppo di nostri bambini di 5ª elementare ha ricevuto il Sacramento della

Riconciliazione. I sacramenti non sono mai solamente "individuali", ma sono donati all'intera comunità e sostengono la vita dell'intera comunità. Ricordiamo questi ragazzi e i loro genitori con tanto affetto e vicinanza.

Quaresima in famiglia. Continuano i percorsi di Quaresima, preparati con creatività dalle catechiste, che valorizzano piccole esperienze da vivere, in semplicità, nelle nostre case. Ci offrono lo spunto per qualche minuto di ascolto, preghiera e condivisione della fede.

Festa di San Giuseppe. Venerdì prossimo un augurio particolare per tutti i papà, in quest'anno che papa Francesco ha voluto dedicare a San Giuseppe, mettendoci davanti le sue grandi qualità e virtù.

Ricordiamo i missionari martiri. Mercoledì 24 marzo alla Messa delle 18,30 ricorderemo i missionari martiri del 2020. Non si potrà fare la prevista Veglia vicariale in presenza, ma pregheremo per chi dona la propria vita per il Vangelo. Ci impegniamo a rinnovare la spinta missionaria anche in comunità.

Una prima comunicazione per la Settimana Santa. Gli orari della Domenica delle Palme rimangono quelli consueti. Le celebrazioni del Giovedì Santo, Venerdì Santo e la Veglia pasquale inizieranno tutte alle 19,30. La Via Crucis del Venerdì Santo alle 15,30. Poi nei prossimi foglietti saremo più dettagliati.

Conclusi gli incontri di Quaresima. Stare dentro questo tempo: riflessioni per non sprecaire la crisi. Vista l'emergenza sanitaria con venerdì scorso abbiamo concluso il nostro percorso quaresimale. Venerdì prossimo (19 marzo) non ci sarà l'ultimo incontro previsto. Siamo comunque lieti di aver potuto realizzare questo cammino di approfondimento.

Visita pastorale del vescovo Claudio. Il Vescovo incontra queste cinque parrocchie cittadine: Madonna Incoronata, Sacra Famiglia, San Giuseppe, San Girolamo e Natività, **dal 18 al 25 aprile.** La Visita porta con sé il desiderio del Vescovo di conoscere meglio la nostra realtà e le nostre scelte pastorali. Per preparare la Visita, il Consiglio pastorale e il Consiglio di gestione economica si ritrovano **martedì 16 marzo alle ore 20,00** on line.

Il Sinodo diocesano. Domenica scorsa, nelle Messe, abbiamo letto le parole del vescovo Claudio che indica questa strada di ascolto e confronto per capire come essere Chiesa in questo tempo così radicalmente cambiato. Impareremo con pazienza a comprendere il significato, i termini e i tempi di un Sinodo diocesano, che coinvolgerà tutte le parrocchie e realtà ecclesiali della nostra Diocesi. In fondo nell'angolo stampa trovate la lettera per esteso che il Vescovo ha inviato alla Chiesa di Padova.

Sabati di lavoro comunitario. Qualora sia possibile, in base all'evoluzione Covid, proponiamo due sabati di lavoro comunitario (20 e 27 marzo) al mattino. E' sempre bello se qualcuno volesse aggiungersi ai volontari. Nei prossimi giorni ci aggiorniamo.

Nella luce della Risurrezione. Ricordiamo *Giancarlo Benati*, di anni 83, di cui abbiamo celebrato le esequie giovedì scorso. Lo affidiamo al Signore della vita.

Via Crucis. Il venerdì sera di Quaresima alle 18,00 sostituiamo il Rosario con la Via crucis.